

MEMORIA DI UN EVENTO

A Ottobre 2017 un evento particolare cui le chiese evangeliche tutte, si preparano a celebrare: 500 anni della

RIFORMA PROTESTANTE

Un evento che prende forma e sostanza da una contrarietà biblica suscitata nella coscienza di un monaco agostiniano: **MARTIN LUTERO**

Il tutto iniziò con una protesta motivata con 95 tesi che l'ispirato Lutero affisse al portale della

Cattedrale di Wittenberg il 31 Ottobre 1517

Il tutto prese piede per un disaccordo sulla "vendita delle indulgenze" che il Vaticano aveva promossa in tutta Europa..

Il Tema è fondamentale e va conosciuto meglio in tutti i suoi dettagli di contrarietà bibliche contenute nella Scrittura e di cui Martin Lutero si era fatto banditore, araldo! Di certo da un soffio dello Spirito Santo.

OOOOOOOO

In proposito, ciò sarà il tipo di **Studio Biblico comunitario da intraprendere** dall'altro Mercoledì 7 Ottobre 2015 dal Past.R.Lattanzio.

Un invito caloroso ad essere più numerosi a tale riunione settimanale.

Domani sera

28 settembre – ore 19, in chiesa:
CULTO In memoria della defunta
sorella **GIULIA**
recentemente chiamata dal
SIGNORE, mentre si trovava
nella sua terra natia (Russia).

Mercoledì prossimo
lo studio biblico è sospeso.

Domenica 4 Ottobre ore 10

Incontro Gruppo Giovani
Ore 11:00 Scuola Domenicale
E CULTO :
di adorazione e lode al Signore.

Past. Ruggiero LATTANZIO
C.so Sonnino, 23 – 70121 BARI
Tel.. 080/55.43.045 - Cell. 329.79.55.630
E-mail:
ruggiero.lattanzio@ucebi.it

PER UN MONDO PIU' VIVIBILE

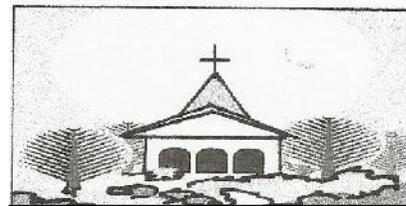
*La Chiesa Battista e quella
Avventista, unitamente alla
componente Chiese della Diocesi di
Altamura-Gravina-Acquaviva,
organizzano una
Conferenza pubblica su la:*

SALVAGUARDIA DEL CREATO
*Che avverrà Mercoledì 30 Ottobre
alle ore 19:30 presso la Sala:*

Palazzo Marchesale
In Santeramo in Colle (BA)

Tema:
CUSTODI E NON PADRONI
Relatori:

Un sacerdote cattolico e un Pastore
evangelico, e con interventi di
Responsabili Enti di Vigilanza del
territorio e tutela dell'ambiente.



Notiziario

Settimanale
Della **CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA**
Altamura - via Parma, 58
Segreteria tel. 080 - 3162722

N.35 –anno XXXV– 27Settembre/2015–diffusione interna –

Illuminazione e Verità

*Ecco il mio servo,
io lo sosterrò; il mio eletto
di cui mi compiaccio; io ho messo
il mio Spirito su di lui,
egli manifesterà la giustizia alle nazioni.
(Isaia 42:1)*

*Gesù rispose a Pilato:
“Tu lo dici: sono re; io sono nato per questo, e per
questo sono venuto al mondo:
per testimoniare della verità”
(Giovanni 18:37)*

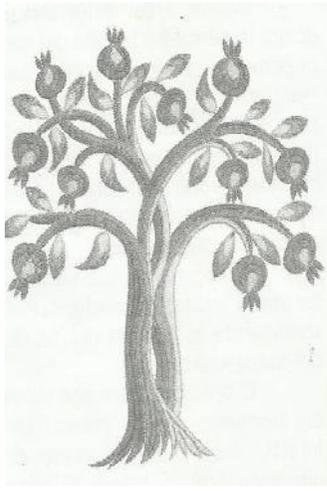
O

-----OOOOO-----

O

**Questa verità, o Dio,
ti è piaciuto rivelarmi: che tutta la potenza
e tutto l'onore del mondo davanti a te non
valgono né servono a nulla.**

Martin LUTERO



L'ALBERO DEI PENSIERI MATURI

I Giovani ambiscono avere una lunga vita, ma nell'approssimarsi della vecchiaia, non amano convivere con gli acciacchi; rimpiangono le accortezze mancate, non avendole mai seriamente considerate!

Nineto d'ALTILIA

Ci sono ricadute nelle malattie dell'anima come quelle del corpo. Ciò che scambiamo per la nostra guarigione il più delle volte non è altro che una pausa o un mutamento del male.

La Rochefoucauld,

letterato e moralista francese del 1600

oo

Rinnovo d'Impegno

Ferie e festicelle, tutto è finito!

Allora rinnoviamo l'invito :

**a riprendere Le buone attività,
con nuovo zelo e tanta bontà!**

**Vecchi, giovani e ragazzini,
come bravi soldatini...**

**Ognuno con la sua "arte",
senza rimanere in disparte!**

La Chiesa d'ogni tempo siamo NOI:

Adesso, e non diciamo mai...POI !

**Tutto da fare con impegno,
con fede, bontà e ingegno!**

**Sempre vigili e ben attenti,
più solleciti e ben presenti,
alle Adunanze nella casa del Signore,
con viva gioia nel nostro core !**

**Le benedizioni non mancheranno,
aiuto e amore di certo fioriranno!**

**DIO ci dà promessa e speranza,
la sua presenza ci dà esultanza !**

Nicoletto d'ALTAMURA

L'attesa dell'orologio

E' da tempo che la società civile ha nuovi interessi, nuove attrattive, diversi impegni, obby, sfizi, esigenze particolari, ecc.ecc. E ciò maggiormente è interessato il mondo giovanile, tanto che i giovani tutto fanno quasi puntualmente, meno che certe semplici cose anche ben importanti nella propria vita, soprattutto se viviamo in ambienti fra "credenti". Ma che sarà mai? E chi lo sa!!

I problemi esistenziali certo erano già vari, ed ora molto di più con le "grisi" di vario tipo e genere e con conseguenze più serie, tipo : licenziamenti avvenuti, e dunque mancanza di lavoro, studi più pesanti per diplomi o laurea, costi della vita non abbassati... non circola moneta contante, non si spende più come una volta, non ci si sposa più tanto facilmente...molti rientrano in seno alle famiglie, matrimoni che velocemente si sfasciano (e adesso è approvata la Legge del "Divorzio veloce" che non costa nemmeno niente!) Ehhhh !a pensare ai computer complessi, ai "cellulari tutto fare"! E che comunque si riesce a usarli... è ancora uno strumento di buona compagnia e i soldini si devono trovare... Però l'orologio è scaduto per i vari messaggi scambievoli o altro ancora.... E la giornata è comunque sempre piena e le settimane e i mesi passano così.

In ultima analisi tutto normale, tutto passabile, finchè...c'è carburante! Ma più che di tutto questa problematica, il mio dire di quest'oggi è solo una piccola considerazione d'atteggiamenti o di opportunità mancate...che potevano essere più arricchenti per "altro" anche importantissimo. Taglio corto...senza fronzoli.

Come anziano di Chiesa sento di fare una esortazione, un desiderio, una aspettazione di vedere più presenti, sorelle e fratelli alle svariate "adunanze" infrasettimanali, da parte di tutti e anche da parte dei "Giovani". Certo, gli stessi partecipano attivamente a un incontro domenicale col Pastore Lattanzio alle ore 10, per studi validi per buoni percorsi di fede a per tematiche varie attinenti al mondo giovanile. Il mio è solo un desiderio: di tanto in tanto, chissà ritrovarsi insieme allo studio biblico del mercoledì sera. M'auguro qualche fiorellino possa nascere, anche per sentirci più solidali in tante altre tematiche comuni di grandi e piccoli. Il Signore ci sostenga e ci dia sempre forza di andare comunque avanti. Ciao a tutti. NICOLA

Studio Ecumenico Insieme
Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno,
Chiesa Cristiana Evangelica "Gesù vive",
Chiesa Cristiana Evangelica Battista,
Chiesa di S. Lucia



Insieme

in ascolto della Parola



STUDIO BIBLICO SUL
VANGELO DI GIOVANNI Cap.9

a cura

del Past. Stefano **CALA'**

Nella Chiesa di S. Lucia

VENERDI' 2 OTTOBRE 2015

Ore 19:00

6/8



“La Tua Parola è una lampada al mio piede
e una Luce sul mio sentiero””

(Salmo 119 : 105)

“Si, Tu fai risplendere la mia lampada;
Il Signore, il mio Dio illumina le mie tenebre”

(Salmo 18:28)

La Luce c'è e vediamo tutto, ma c'è una Luce che molti non vedono ancora; lasciamo star chi è cieco fisicamente, c'è molta cecità in tantissimi sulla faccia della terra, riferito alla conoscenza della Parola di Dio. Sicuramente non è a tutti che piace accogliere la Luce perché possa risplendere nei propri cuori e darci forza. Questa Luce è dono di Dio, che purtroppo moltissimi sulla terra non conoscono e tantissimi nemmeno vogliono conoscerla. Si ha paura del nuovo e si rimane ancorati alle bramosie di questo mondo, alle frivolezze e alle vacuità, le quali tutte durano pochissimo!

La paura soprattutto del buio, dell'oscuro, delle tenebre, ovviamente esiste, è innata nell'uomo certamente(...) e le motivazioni sono tante, e non piace. E' stato anche detto, nella logica corrente, che certo è bello e piacevole passeggiare di sera lungo un bel viale, ma con la Luna e anche la presenza, pur se lontana, delle...stelle! Ma ovviamente ancora il buio totale è impossibile... non piace affatto a nessuno, e altri hanno detto che il buio totale prolungato “mai sia”, ci spaventa fortemente e ci terrorizza, ci fa pensare a cose bruttissime. Col buio non si fa nulla, niente!!!!!!!!!! La Bibbia ci fa capire altresì che a cagione del nostro peccato noi continuiamo a vivere nelle tenebre, giusto appunto perché non abbiamo la totale “illuminazione” della Parola della vita, della Parola di Dio. E questa è una brutta condizione umana di tantissimi, onde ci sentiamo soventi lontani da Dio e senza speranza alcuna e ben oppressi da avversità, dolori e morte! Non scordiamolo!

Ma Dio ci ha dato una possibilità: in Cristo ci invita a cambiare rotta, per indirizzarci dietro la scia della Luce vera (la Luce di Dio) che illumina i cuori e la mente, ci rigenera e ci dà di seguire un cammino di fede, più profonda; e nella comunione fraterna del bene e dell'amore, ritroviamo solidarietà e prospettiva di sollievo e perdono che in Cristo Gesù riceviamo. In quale situazione ti trovi caro amico lettore? Il tunnel del buio può essere superato. Tenta. Cerca Dio oggi, provalo e vedrai se Dio risponde. Ciao ciao.

NICOLAUS

3/8

SENSIBILITA'

di un Araldo di Dio

Il **Salmo 119** è il più lungo della racconta dei Libri della Bibbia.

E' un Salmo molto vario nelle sue espressioni, e fra le tante, vorrei riprenderne una di grandissima importanza; certamente non proprio meno importanti di svariate altre *raccomandazioni* o invito a *riflessione*.

C'è dunque un versetto che mi interessa questa mattina per una parola che ci spingi a un impegno cui Dio ci chiama tutti a farlo.

Ecco, suppongo, io, il cruccio di un banditore di "buone Novelle" quando dice al **verso 136** delle parole forti, e allora mi domando:

Chi mai sente in animo di dire simili parole?

Non sappiamo l'uomo, (apparso sulla terra), cosa abbia fatto per primo : se piangere o ridere, né la Genesi ci dà notizie certe. Possiamo solo supporre che nell'Eden tutto sia iniziato con un salto di gioia, di allegrezza, di buon umore... ma che andando avanti le cose si sono poi deteriorare e dunque i rapporti con *l'ascolto della Voce di Creatore* non è stato più quello che era dal primo giorno! Allora pensiamo sia stato il "sorriso", e poi è seguito il pianto...E infine la cacciata dal Paradiso terrestre. E la vita terrena si è tutto sviluppata in tensione continua di "fragilità" con un "umano" ormai "corruttibile". Dunque con la conseguenza della morte!

E il tempo ha camminato e non conosciamo per quanti milioni di anni... E la storia umana è andata avanti; storia di un popolo, di esseri umani che ricevono una chiamata da Dio, Creatore e Signore dell'universo. E possiamo ora collegarci alla tradizione di *Parole e Scrittura*, di un Dio che ama le sue creature umane e le invita a salvezza con la sua bontà e misericordia, di perdono dell'offesa fattagli!. E Dio certo ci ha perdonati! Ma il Male esiste ancora sulla terra, Male capeggiato dall'infido angelo caduto (il Diavolo, il nemico di Dio e anche nostro). E l'uomo vive la vita un po' allo sbando...con alti e bassi, con fiducia e fede, ma spesso anche con disubbidienza e abbandono del Dio di Onnipotenza e di Grande Amore.

Ma Dio ha organizzato un *grande piano di salvezza*, per mezzo dell'opera di Cristo Gesù, Suo unigenito figlio, dato sulla croce al posto nostro.

Ora il Piano è già in corso da 2000 anni e va avanti, anche se lento e a volte non attivo... per nostra colpa(...).Ecco allora una espressione di "amarezza" del Salmista quando dice al **versetto 136** :

"Fiumi di lacrime mi scendono da gli occhi perché la tua Legge non è osservata"

4/8

Ecco allora qualche pensiero di riflessione, che sento di fare.

- Il pianto può esprimere tantissime cose; le lacrime possono essere di gioia o di dolore. Direi ci sono pure lacrime di amarezza di un uomo di Dio nel vedere che gli uomini non ama più Dio. E si può piangere per la perdita di una persona cara, si può piangere per un affare non fatto, si può piangere anche per una faccenda andata a male; si può piangere per essere stati truffati o derubati di oro e soldi; si può piangere per una sciagura sulla propria pelle; si può piangere per la perdita di una persona cara (moglie, figli, genitori), si può piangere per la perdita di una bella eredità, e così via....
Si piange insomma più per cose relative o rimediabili(...).

Mi sembra allora, assai per nulla scontato che uno "pianga" perché gli uomini sulla terra non si convertono a Dio, perché non osservano le leggi dell'Amore e del Bene, come Dio ci invita a fare sempre. Credo proprio che nessuno arrivi a essere amareggiato perché "la legge di Dio non è osservata"; perché si è sempre scarsi nell'impegno per il Signore, non si fa evangelizzazione come si dovrebbe... perché non si promulgano con forza e passione, in parole e opere, la salvezza del nostro Dio. Forse sono in pochi i "sensibili" a questa grande esigenza e che Cristo ci ha lasciato da fare!dei vedi credenti!

Si piange sovente per cose secondarie, di vanità e magra validità, ma mai con sentimento di amare, di portare il messaggio di vita nuova, che Cristo Gesù ha inaugurato e aperto a tutti.

Dio, in Cristo ha fatto più che la sua raffinata parte, ora tocca a noi, con la nostra intera vita d'appartenenza a Dio alla collaborazione col Signore, a fare noi il resto: portare il messaggio di redenzione e vita nuova che Cristo ci promette, d'ingresso in un Regno senza fine. Vero pure, quanto in altro posto della Bibbia è detto:

"Ben è la messe è grande e pochi sono gli operai" (Mt.9:37).

Gli Araldi di Dio ci sono, non molti. Ne occorrono altri con la stessa passione; ma direi che è una passione che deve essere di "OGNI CREDENTE". Non scordiamolo mai cari fratelli e sorelle in fede.

Isaia, profeta dell'Eterno, ci ricorda:

Poi udì la voce del Signore che diceva:

"Chi manderò? E chi andrà per noi?"

Allora io risposi:

"Eccomi, manda me!"

(Isaia. 6:8)

5/8